



DETERMINAZIONE N. 280 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 04.05.2023

DA

UFFICIO: **AFFARI GENERALI**
SERVIZIO: **ALTRI SERVIZI GENERALI**
CENTRO DI COSTO: **SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO**

DOM

OGGETTO: **Acquisto materiale di cancelleria ad uso uffici della Sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Affidamento fornitura alla società Moar s.r.l. di Trento.**

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- risulta necessario provvedere all'acquisto di alcuni materiali di cancelleria in esaurimento, come buste commerciali, cartelline trasparenti, cucitrici, forbici, etc, per far fronte alle varie necessità degli uffici e garantire la funzionalità degli stessi;
- l'acquisizione della cancelleria sopracitata deve avvenire in tempi brevi, per cui tenuto conto della quantità e della spesa non rilevante, si ritiene di provvedere ad affidare la fornitura a trattativa privata dopo l'effettuazione di un sondaggio di mercato tra tre ditte che operano nel settore di riferimento, affidando la fornitura alla ditta che offre il migliore prezzo a pari qualità;
- delle tre ditte interpellate, Moar s.r.l. di Trento, Loeff System GmbH srl di Bolzano e Copy Garda Tuttufficio s.n.c. di Riva del Garda, soltanto due hanno provveduto a presentare un preventivo di spesa, dall'esame dei quali risulta che la società Moar s.r.l. di Trento è quella che offre il miglior prezzo a pari qualità, per gli articoli di cui si necessita, così come riportato nel preventivo del 12.04.2023, registrato al protocollo il 17.04.2023 con il n. 4614;

Ritenuto pertanto di provvedere ad affidare alla società Moar s.r.l. di Trento, la fornitura del materiale di cancelleria occorrente e nel contempo impegnare la spesa necessaria pari all'importo di € 271,75 oltre ad IVA al 22%;

Verificato che la spesa, tra l'altro di non rilevante entità, risulta essere congrua ed in linea con le condizioni attualmente praticate dal mercato;

Tenuto conto che il fornitore è in regola con i versamenti contributivi come evidenziato nel DURC conservato agli atti valido dal 08/02/2023 al 08/06/2023;

Tenuto conto della normativa provinciale in materia di disciplina dell'attività contrattuale della Provincia e degli Enti collegati e considerato che risulta legittimato l'affidamento diretto dell'incarico a mezzo di trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, 2° comma, lettera h) e 4° comma, della L.P. n. 23/1990;

Visti:

- l'art. 3 della Legge Provinciale 23 marzo 2020, come modificato dalla Legge Provinciale 06 agosto 2020 n. 6, secondo cui "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n.76 del 2020;
- l'art. 1 c. 2 let. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, come modificato dall'art. 51,c. 1 let. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77, secondo cui "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di

beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell’art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all’affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori al limite di € 48.500,00, ai sensi di quanto previsto dall’art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 dd 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 “Riforma delle Comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 N. 3”;
- la legge 136 dd 13/08/2010 relativa al “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di affidare a trattativa privata, alla società Moar s.r.l. con sede a Trento in via Ezio Maccani 159 – P.IVA 01827230226, la fornitura di materiale di cancelleria ad uso uffici della sede della Comunità Alto Garda e Ledro, con le caratteristiche e prezzi come da preventivo agli atti, prot. C.t.à. n. 4614 del 17.04.2023, per una spesa complessiva pari ad € 331,54.- IVA inclusa (271,75 + IVA 22%).

2) di impegnare la spesa complessiva di € 331,54,- al capitolo 1500 art. 011 (Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione; Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione,

provveditorato – U.1.03.01.02.001 – carta cancelleria e stampati) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta idonea e sufficiente disponibilità.

3) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile per € 331,54 entro il 31.12.2023.

4) di provvedere alla stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, così come previsto all'art 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23.

5) di dare atto che alla pratica in oggetto è stato attribuito il codice **CIG Z0D3B06587** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta incaricata dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione.

6) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/ consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 del 20.03.2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto”.

7) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

8) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della L.R. n. 8/2012.

9) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.

10) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, L.P. n. 23 del 30.11.1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determinazione è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 1500/011..... del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE